

SCHEDE DESCRITTIVE

MISURA II.1.C

TITOLO

Integra.azione - Buona pratica di integrazione fra Sistemi dell'istruzione università e formazione (ob.1)

FASCICOLO 62

PROPONENTE

Univ. Sassari - RTS

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
	- KORE Consorzio di diffusione - CISD centro Informatico di Ateneo	Sardegna

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica è frutto del progetto “*Catch the work*” (*Selfhelp program for promoting working skills of young adults*) realizzato tra il 1997-1999 nell’ambito dell’Iniziativa Comunitaria INTEGRA e del progetto “*Paths*” nell’ambito di Horizon.

Il progetto per le sue peculiarità, ha rappresentato un caso interessante di integrazione tra sistema universitario, sistema formativo e mercato del lavoro. Infatti, l’ateneo di Sassari risponde alle esigenze di sviluppo locale e crescita dell’occupazione di aree marginali e remote mediante la costruzione e sperimentazione di servizi occupazionali fruibili telematicamente ed elaborati a partire dai bisogni concreti di un target specifico (disoccupati intellettuali) la cui disoccupazione ritarda le occasioni di sviluppo dell’intero territorio. L’elevato contenuto tecnologico dei prodotti (FAD e Telelavoro) ne sottolinea il carattere innovativo e, considerata la natura dell’ente attuatore (ateneo di Sassari), la facilità di diffusione di questi prodotti.

Il progetto era stato elaborato sulla base dell’esperienza maturata fra La Rete Telematica Sociale, l’Università di Sassari, il Centro per le Risorse Informatiche di Ateneo e la Lapland University, all’interno del progetto Leonardo ‘*Learning Regional Standard*’; progetto finalizzato all’innovazione dei servizi rivolti ai soggetti deboli nel mercato del lavoro.

Uno dei punti di forza della attività della RTS, risiede nella possibilità di interazione fra il patrimonio di conoscenze maturato presso la facoltà di Scienze nel campo della R&ST e le istanze di sviluppo locale e formativo nonché di cooperazione transnazionale in diversi ambiti dove questo Know How (soprattutto in campo informatico) viene riversato.

Gli Obiettivi del progetto originario entro cui è stata sperimentata la buona pratica sono stati:

- La realizzazione di un articolato e coerente sistema di strumenti, servizi operativi, prodotti da utilizzare nel territorio regionale della Sardegna per migliorare l’occupabilità e l’accesso al

mercato del lavoro di nuove categorie di disoccupati come i “disoccupati intellettuali”; nonché per la definizione di un profilo ottimale da parte del sistema formativo;

- la sperimentazione di modalità di interazione didattico-formativa a base internet altamente innovative, in grado di fronteggiare la “disoccupazione tecnologica” ;
- lo sviluppo di un adeguato sistema di informazione/orientamento nel campo normativo e delle politiche regionali del lavoro della Regione Autonoma della Sardegna, per favorire la progettazione di prodotti formativi in grado di flessibilizzare e personalizzare il percorso formativo di soggetti aventi competenze inadeguate;
- la creazione d’impresa nell’ambito delle economie locali, utilizzando i supporti Telematici dell’Università degli Studi di Sassari già sperimentati con successo, nonché il telelavoro al fine di collegare le aree rurali con i principali centri urbani.

Le modalità di intervento sperimentate nel progetto sono state adottate in modo stabile da parte del promotore e sono stati creati e/o riorganizzati servizi di orientamento ed informativi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

Il progetto di trasferimento della buona pratica INTEGRA.AZIONE ha avuto il suo “focus” nella creazione di strumenti di comunicabilità, nella realizzazione di azioni di trasferimento volte alla integrazione fra sistemi diversi (Università, istruzione, formazione, lavoro ed impresa) nel contesto della società della informazione in direzione dello sviluppo locale.

L’obiettivo di INTEGRA.AZIONE è stato infatti, quello stimolare un processo di confronto trasversale multiattore fra le realtà meridionali ed Insulari dell’Obiettivo 1 del FSE, attraverso il trasferimento e la sperimentazione di un caso di eccellenza realizzato nella Provincia di Sassari in ambito del progetto INTEGRA-*Catch the work*.

La metodologia, il modello organizzativo, gli strumenti e i prodotti tecnologici sperimentati con successo nelle aree rurali remote della Sardegna sono state difatti la base del progetto di trasferimento nelle aree destinarie.

A questo si è ulteriormente aggiunto:

- la elaborazione di un nuovo set di strumenti di comunicazione; dai più semplici ai più complessi, sia tecnologicamente che sotto il profilo della comunicazione.
- la interconnessione delle esperienze fra la rete dei partner che si è costituita, ottenendo così un “modello di modelli”.

Il contenuto del progetto di trasferimento è costituito sostanzialmente da una molteplicità di fattori:

- integrazione delle conoscenze e dei modelli proveniente dalla rete dei partner che si è costituita e rafforzata;
- elaborazione ulteriore dei contenuti;
- realizzazione di un sistema di prodotti informativi su vari supporti tecnologici;
- diffusione amplissima dei risultati

SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Relativamente ai destinatari raggiunti dal progetto bisogna suddividerli in gruppi bersaglio differenziati pur essendo tutti coinvolti nel processo di integrazione di servizi che è stato pensato come attività a partecipazione attiva multiattore:

- Destinatari istituzionali.

Attori Istituzionali ed Operatori Istituzionali

- Destinatari operativi

Rappresentanti dei centri Informatici degli Atenei dell'Obiettivo 1 (Rete GARR)

- Operatori della formazione

Operatori tecnologici.

La partnership di progetto composta da Rete Telematica Sociale (RTS), Centro per le risorse Informatiche di Ateneo CISD e Kore Consortium, è stata costituita sulla base delle competenze di ciascun partner e sulla preesistenza di reti tra gli stessi.

Il progetto si è avvalso di un comitato di pilotaggio e gruppi di lavoro informali che hanno messo a punto le strategie di governance ed ottenendo una funzionalità ottimale delle modalità di comunicazione interna.

ATTIVITÀ

Studi e ricerche finalizzata all'adattamento ed alla contestualizzazione degli strumenti per l'adozione della buona pratica nei contesti territoriali del trasferimento. A tal fine è stata realizzata una attività di ricognizione tematica e di realizzazione delle linee guida delle modalità di trasferimento.

I prodotti di tale attività di ricerca sono relativi alla predisposizione degli strumenti di diffusione sotto un duplice profilo: progetto inerente le strutture di comunicazione appropriate; configurazione di prova degli strumenti di comunicazione e strutturazione dei contenuti.

Accompagnamento e tutoraggio si è sostanziato in azioni informative a partecipazione multiattore che ha coinvolto operatori tecnologici del sistema e operatori della formazione nelle regioni del mezzogiorno. Le tematiche prescelte per i work-shop operativi sono state le nuove tecnologie, l'integrazione dei sistemi, le modalità di flessibilizzazione dei percorsi formativi.

Sensibilizzazione finalizzata alla sperimentazione di un "Kit multiattore" di diffusione della buona pratica, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi. Il feed-back delle attività di sensibilizzazione ha costituito l'elemento centrale per la integrazione e definizione dei contenuti dell'intero progetto. Tale attività è stata realizzata attraverso una serie di attività seminariali, forum interattivi, incontri promozionali ed è stata diretta ad operatori tecnologici e operatori della formazione.

Monitoraggio e valutazione sono è stato costituito un gruppo di lavoro permanente dedicato al monitoraggio delle attività informative e formative del progetto. Tale attività è stata realizzata con rilevazioni in itinere ed ex post, interviste a testimoni privilegiati ed osservazione partecipate a incontri, gruppi di lavoro e seminari.

RISULTATI / PRODOTTI

Le varie attività ed azioni progettuali hanno teso alla produzione di un set estremamente articolato e differenziato di materiale informativo. Tali materiali, sono stati ideati, contestualizzati e collocati costantemente all'interno delle varie aree di attività progettuali quali quelle *Seminari, di Accompagnamento, di Sensibilizzazione e Ricerca*.

In conseguenza della natura del progetto, le varie attività ed azioni progettuali hanno teso ad oggettivarsi nella produzione continua di un set estremamente articolato e differenziato di materiale informativo.

A conclusione del progetto INTEGRA.AZIONE, la metodologia di intervento messa a punto nell'ambito del progetto "*Catch the work*" è stata presentata, integrata e resa disponibile a diverse categorie di operatori della formazione delle regioni obiettivo 1, prioritariamente laddove si sono trovati Centri Informatici e/o tecnologici quali strutture più idonee per ulteriori iniziative.

La modalità di erogazione del servizio è stata, congiuntamente ai partner, adattata e contestualizzata su ambiti geografici più estesi rispetto al progetto originale, come un "modello di modelli" di cui l'ANCI ha assicurato la diffusione a livello nazionale.

Gli strumenti tecnologici sono stati ampiamente aggiornati attraverso la produzione di una amplissima gamma di materiale informativo e anch'essi resi disponibili.

Quale importante risultato si evidenzia la creazione e l'operatività di una rete mutiattore (Forum Telematico) di operatori, messi in contatto tra di loro attraverso le iniziative seminariali – locali, regionali e nazionali, e - in modo permanente - attraverso la creazione di un Forum telematico di discussione e di condivisione delle diverse esperienze.

Tale rete inoltre, è stata resa operativa ed integrata con la Rete Europea Rural Wins (Del V° Programma di R&ST della UE) di cui la RTS è referente italiano. L'obiettivo di tale rete è quello di realizzare modalità innovative di integrazione fra i sistemi dell'istruzione della università della formazione e dei sistemi locali di sviluppo. La rete italiana INTEGRA.AZIONE e la rete europea RURAL WINS stanno ulteriormente procedendo ad iniziative stabili a livello nazionale ed europeo.

Relativamente a prodotti realizzati dal progetto, la finalità è stata quella di offrire prodotti effettivamente orientati agli utenti ed al parternariato raccogliendo costantemente le esperienze locali più significative provenienti dalle singole realtà.

A tal fine sono stati realizzati:

- Materiale informativo su multisupporto
- Forum Interattivo

- Questionari telematici (come strumento per la raccolta ed il confronto di contenuti nelle realtà dell'Ob 1)
- News Letter (come strumento di disseminazione e diffusione a largo raggio dei contenuti progettuali)
- Strutturazione di una Mailing List articolata per segmenti privilegiati di operatori.
- Programma radiofonico
- Materiali audiovisivi e multimediali (VHS-DIGITALE-DVD-CD-ROM)
- Pubblicazioni a mezzo stampa